

RAPPORTO SUL MERCATO DEL LAVORO IN PROVINCIA DI PAVIA

| 3° TRIMESTRE 2025 |



PROVINCIA DI PAVIA – SETTORE SERVIZI PER L'IMPIEGO E AFFARI
ISTITUZIONALI – Piazza Italia, n.2 - 27100 Pavia

Nota metodologica

Il presente rapporto analizza il mercato del lavoro nel terzo trimestre del 2025 utilizzando un approccio temporale che suddivide l'anno in 12 mesi, distribuiti equamente in quattro trimestri. Il trimestre specifico di analisi si colloca alla fine dei 12 mesi considerati, indipendentemente dal fatto che sia il primo, il secondo, il terzo o il quarto trimestre dell'anno solare. Pertanto la suddivisione temporale, nella fattispecie del presente report, prevede di inquadrare il terzo trimestre 2025 in una sequenza temporale di 12 mesi che inizia con il quarto trimestre dell'anno precedente e, attraversando gli altri trimestri del 2025, culmina nei mesi di luglio, agosto, settembre.

Questa modalità di segmentazione temporale offre una panoramica completa e dettagliata delle dinamiche occupazionali nel corso dell'intero anno, facilitando una comprensione approfondita delle tendenze del mercato del lavoro e permette di cogliere le variazioni nel corso dell'anno e identificare eventuali pattern stagionali o ciclici.

I dati utilizzati relativi alle comunicazioni obbligatorie provengono dalla piattaforma SI.STA.L. 2.0 che dal 2024 ha sostituito definitivamente la banca dati SINTESI. Il passaggio a questa nuova fonte informativa rappresenta una evoluzione positiva sul piano metodologico, per via di una serie di innovazioni che sono state introdotte nel trattamento delle informazioni e nelle procedure per la loro messa in qualità dei dati di fonte amministrativa (comunicazioni obbligatorie).

SI.STA.L. (acronimo di Sistema STATistico Lavoro) è lo strumento statistico concepito per il monitoraggio e l'analisi dell'andamento del mercato del lavoro lombardo e per la definizione di modelli di servizio puntuali ed efficaci. La sua reingegnerizzazione, che ha condotto alla versione attuale, è il frutto di un progetto che ha visto il diretto coinvolgimento di un gruppo di lavoro composto da esperti di Regione Lombardia, ARIA spa, dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro (OML) della Città Metropolitana di Milano, della Provincia di Monza e della Brianza e progressivamente ha coinvolto nella implementazione tutte le province lombarde con i loro osservatori territoriali.

L'obiettivo ultimo di tale attività è stato la realizzazione di un sistema informativo sui temi dell'occupazione unico a livello regionale, contraddistinto da metodologie trasparenti e modalità di elaborazione omogenee per i vari territori.

La sintesi del report (pp. 1 – 3) riguarda esclusivamente le dinamiche del terzo trimestre del 2025 che verranno poi inquadrare nel corso dell'elaborato all'interno degli ultimi 12 mesi analizzati.

I temi che l'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Provincia di Pavia intende trattare sono indicati nel seguente indice:

Sommario

Dinamiche occupazioni del terzo trimestre 2025.....	1
Assunzioni e cessazioni di dipendenti in provincia di Pavia	4
Assunzioni, Cessazioni e saldi per genere	6
Avviamenti per età	8
Avviamenti per nazionalità.....	9
Principali tipologie contrattuali	11
Assunzioni, cessazioni e saldi per settore merceologico (ATECO) e per qualifiche professionali (ISTAT)	13
Le qualifiche professionali	16

RAPPORTO SUL LAVORO IN PROVINCIA DI PAVIA – 3° Trimestre 2025

Dinamiche occupazioni del terzo trimestre 2025

Nel **terzo trimestre del 2025** il mercato del lavoro della provincia di Pavia evidenzia un quadro complessivamente stabile, con segnali di lieve miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gli **avviamenti** registrati nel trimestre risultano pari a **21.206**, in lieve flessione rispetto al terzo trimestre 2024 (21.683), mentre le **cessazioni** si attestano a **18.665**, in diminuzione rispetto alle 19.307 del medesimo trimestre del 2024. **Il saldo occupazionale trimestrale risulta pertanto positivo e pari a +2.541, in crescita rispetto al +2.376 registrato nel terzo trimestre 2024.**

L'andamento trimestrale conferma la presenza di una marcata componente stagionale, tipica del periodo estivo, con un contributo positivo determinato in larga parte dal mese di settembre, in particolare per effetto delle dinamiche del settore dell'**istruzione**, che compensano i saldi negativi osservati nel mese di agosto.

Dal punto di vista di **genere**, il saldo del terzo trimestre 2025 evidenzia una marcata differenziazione. Il **genere femminile** registra **10.065 avviamenti** e **7.917 cessazioni**, con un **saldo positivo pari a +2.148**, in miglioramento rispetto al terzo trimestre 2024 (+1.451). Il **genere maschile**, invece, presenta **11.141 avviamenti** e **10.748 cessazioni**, con un saldo positivo ma più contenuto (+393), in netta riduzione rispetto al +939 dello stesso trimestre del 2024. **Il risultato complessivo trimestrale è dunque sostenuto prevalentemente dalla componente femminile.**

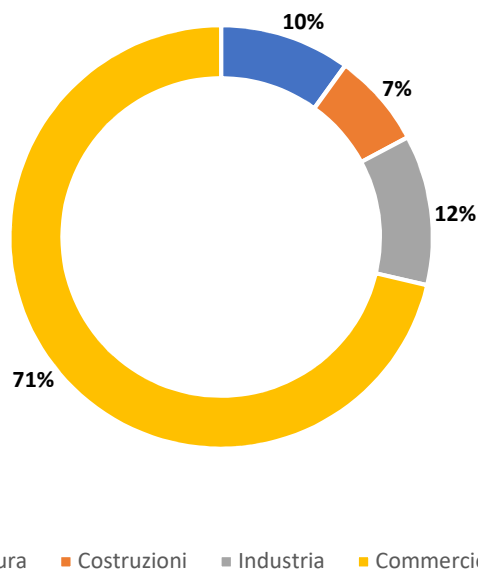
L'analisi per età conferma una forte **concentrazione degli avviamenti nelle fasce più giovani**. Nel terzo trimestre 2025, le classi **20–24 anni** (2.923 avviamenti, pari al 13,8%), **25–29 anni** (3.167, pari al 14,9%) e **30–34 anni** (2.701, pari al 12,7%) rappresentano complessivamente la quota più rilevante degli ingressi nel mercato del lavoro provinciale (41,4%). Rilevante anche il contributo delle fasce 35–39 e 40–44 anni, mentre permane un **peso più contenuto delle classi di età oltre i 55 anni.**

Con riferimento alle tipologie contrattuali, il trimestre conferma la **netta prevalenza dei contratti a tempo determinato**, che rappresentano la quota maggioritaria degli avviamenti (12.894). Seguono i contratti a **tempo indeterminato** (3.515) e la **somministrazione** (2.502). **Il saldo trimestrale risulta positivo soprattutto per il tempo determinato (+3.301)**, mentre **rimane negativo per il tempo indeterminato (-493)**, confermando una struttura occupazionale fortemente orientata verso rapporti di lavoro a termine.

Dal punto di vista settoriale, gli avviamenti del terzo trimestre 2025 si concentrano in particolare nei comparti del **trasporto e magazzino e delle attività manifatturiere**, che risultano anche tra i settori con i maggiori volumi di cessazioni. Sul fronte delle qualifiche professionali, le assunzioni interessano prevalentemente le **professioni non qualificate (6.283 avviamenti)** e le **professioni qualificate nelle attività commerciali (3.671)**, a conferma di una maggiore incidenza in termini di avviamenti e di cessazioni nelle qualifiche a bassa e media specializzazione.

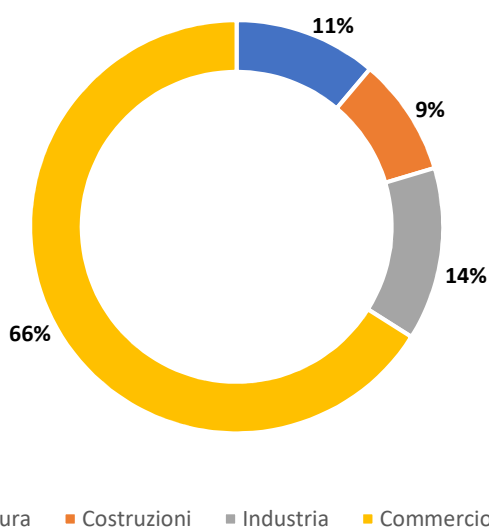
Nel complesso, il terzo trimestre 2025 restituisce l'immagine di un mercato del lavoro provinciale caratterizzato da una **tenuta dei livelli occupazionali**, sostenuta da un saldo positivo in miglioramento rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente, ma in larga parte dipendente da **dinamiche stagionali e da forme contrattuali a termine.**

Figura I: Avviamenti (% sul totale degli avviamenti) per macrosettori
 3° Trimestre 2025
 Provincia di Pavia



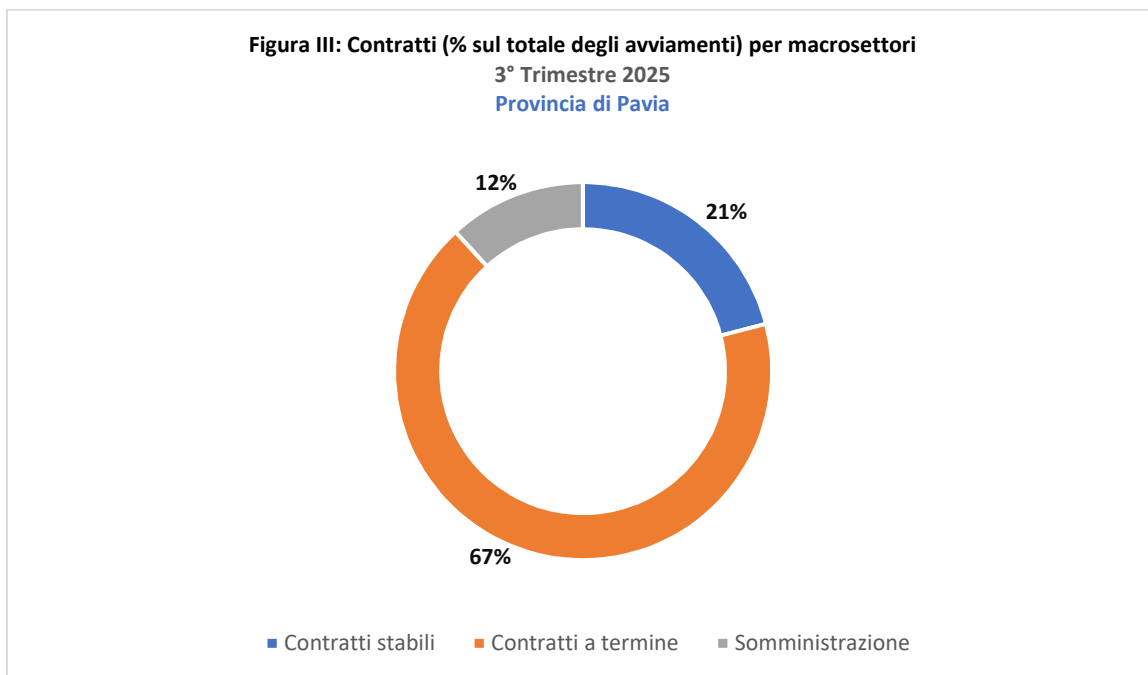
I macrosettori nel grafico sono costruiti attraverso le sezioni ATECO e i dati quantitativi presenti su SISTAL, sistema di monitoraggio regionale. Per la costruzione dei quattro macrosettori si è seguito il seguente criterio: Agricoltura (ATECO: A – Agricoltura, silvicoltura e pesca); Costruzioni (F – Costruzioni); Industria (ATECO: C – Attività manifatturiere ATECO: B – Estrazione di minerali da cave e miniere;); Commercio e servizi (raccoglie tutte le sezioni ATECO restanti).

Figura II: Cessazioni (% sul totale degli avviamenti) per macrosettori
 3° Trimestre 2025
 Provincia di Pavia

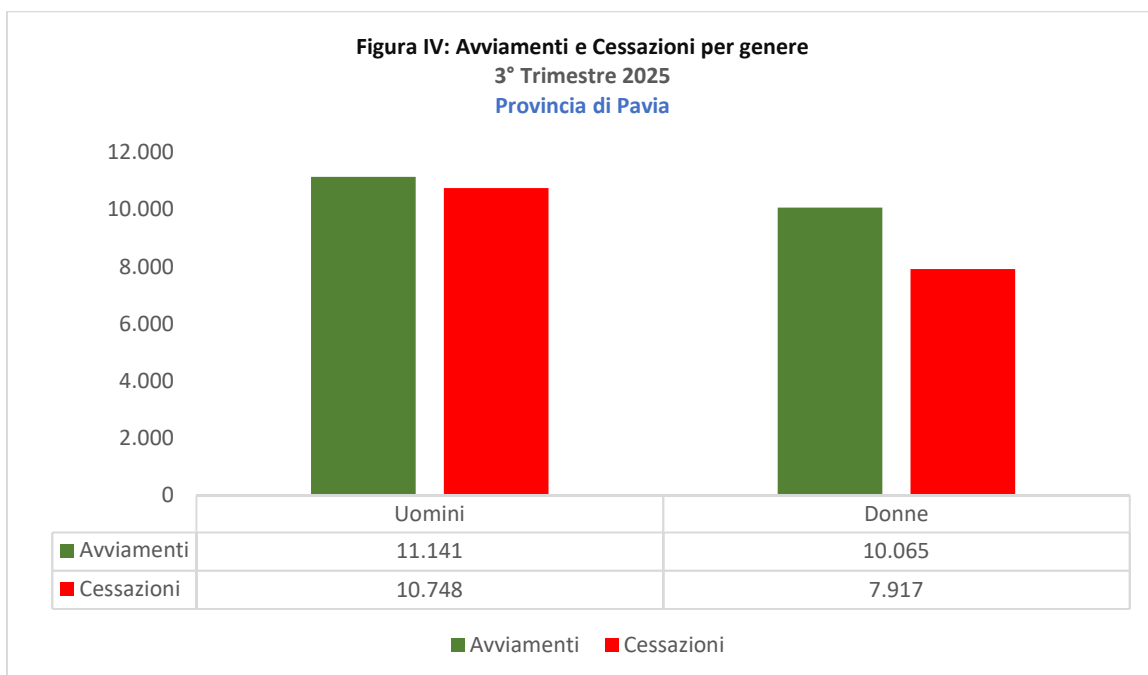


I macrosettori nel grafico sono costruiti attraverso le sezioni ATECO e i dati quantitativi presenti su SISTAL, sistema di monitoraggio regionale. Per la costruzione dei quattro macrosettori si è seguito il seguente criterio: Agricoltura (ATECO: A – Agricoltura, silvicoltura e pesca); Costruzioni (ATECO: B

– Estrazione di minerali da cave e miniere; F – Costruzioni); Industria (ATECO: C – Attività manifatturiere); Commercio e servizi (raccolge tutte le sezioni ATECO restanti).



Il grafico considera contratti stabili quelli a tempo indeterminato, gli apprendistati, lavoro con piattaforma a tempo indeterminato e il lavoro domestico. Le altre tipologie contrattuali rientrano nei contratti a termine ad esclusione della somministrazione.

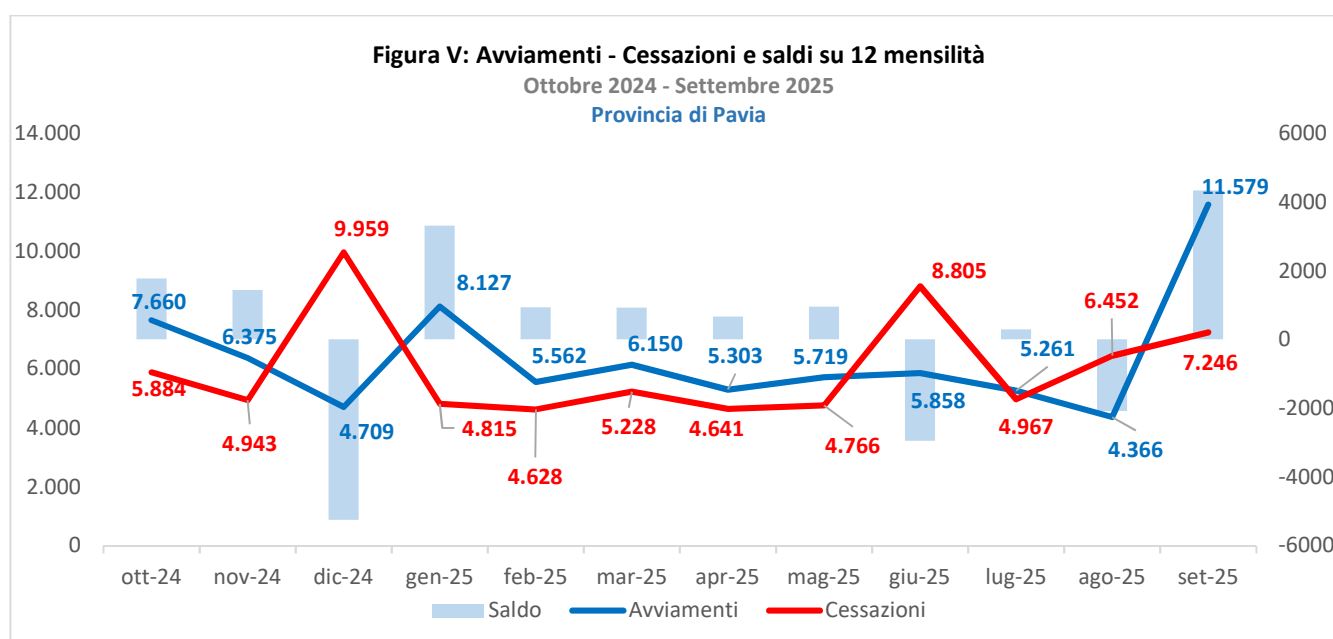


Assunzioni e cessazioni di dipendenti in provincia di Pavia

Nel periodo **ottobre 2024 – settembre 2025**, il mercato del lavoro della provincia di Pavia ha registrato **76.669 avviamenti** e **72.334 cessazioni**, con un **saldo positivo di +4.335 unità**. Il risultato mostra un mercato del lavoro complessivamente stabile, con le assunzioni che superano le cessazioni.

L'analisi mensile evidenzia **forti variazioni stagionali**. I mesi di **gennaio (+3.312)** e **settembre (+4.333)** presentano i saldi netti più elevati, mentre **dicembre (-5.250)**, **giugno (-2.947)** e **agosto (-2.086)** registrano saldi negativi, legati principalmente alla conclusione di contratti a termine e alla stagionalità di alcuni settori, come turismo, istruzione e agricoltura.

Nel complesso, l'andamento annuale indica una **situazione di equilibrio e moderata crescita occupazionale**, con segnali di stabilità nonostante le fluttuazioni mensili legate alla stagionalità.



Il grafico proposto è costruito sulla base di 12 mensilità che divergono dall'anno solare e culminano con i mesi del trimestre analizzato (T3 del 2025). La ratio di tale impostazione è già ribadita nella nota metodologica, alla quale si rimanda per dettagli.

ASSUNZIONI

	2021	2022	2023	2024	2025
Gennaio	5.710	8.535	7.823	7.482	8.127
Febbraio	4.374	5.930	5.620	5.841	5.562
Marzo	4.742	6.318	6.115	5.889	6.150
Aprile	4.437	5.670	5.529	5.951	5.303
Maggio	5.314	5.730	5.944	6.192	5.719
Giugno	5.556	5.934	6.213	5.498	5.858
Luglio	5.391	4.993	5.619	5.717	5.261
Agosto	5.050	5.072	5.259	4.686	4.366
Settembre	11.334	11.010	12.104	11.280	11.579
Ottobre	7.666	6.691	7.267	7.660	
Novembre	6.191	5.947	6.147	6.375	
Dicembre	4.632	4.485	4.570	4.709	

1° trimestre	14.826	20.783	19.558	19.212	19.839
2° trimestre	15.307	17.334	17.686	17.641	16.880
3° trimestre	21.775	21.075	22.982	21.683	21.206
4° trimestre	18.489	17.123	17.984	18.744	
Ott. – Set.	67.463	77.681	77.349	76.500	76.669

CESSAZIONI

	2021	2022	2023	2024	2025
Gennaio	3.536	4.714	4.434	4.926	4.815
Febbraio	3.336	5.080	4.350	4.593	4.628
Marzo	4.292	5.547	5.593	5.356	5.228
Aprile	3.849	4.440	4.248	5.036	4.641
Maggio	3.938	5.148	5.235	5.257	4.766
Giugno	8.052	8.559	8.501	8.766	8.805
Luglio	4.797	5.245	5.132	5.200	4.967
Agosto	5.736	5.852	6.338	6.305	6.452
Settembre	8.098	8.048	8.198	7.802	7.246
Ottobre	5.961	5.696	5.874	5.884	
Novembre	5.006	5.131	5.279	4.943	
Dicembre	9.809	9.102	9.541	9.959	

1° trimestre	11.164	15.341	14.377	14.875	14.671
2° trimestre	15.839	18.147	17.984	19.059	18.212
3° trimestre	18.631	19.145	19.668	19.307	18.665
4° trimestre	20.776	19.929	20.694	20.786	
Ott. – Set.	62.621	73.409	71.958	73.935	72.334

SALDO ASSUNZIONI - CESSAZIONI

	2021	2022	2023	2024	2025
Gennaio	2.174	3.821	3.389	2.556	3.312
Febbraio	1.038	850	1.270	1.248	934
Marzo	450	771	522	533	922
Aprile	588	1.230	1.281	915	662
Maggio	1.376	582	709	935	953
Giugno	-2.496	-2.625	-2.288	-3.268	-2.947
Luglio	594	-252	487	517	294
Agosto	-686	-780	-1.079	-1.619	-2.086
Settembre	3.236	2.962	3.906	3.478	4.333
Ottobre	1.705	995	1.393	1.776	
Novembre	1.185	816	868	1.432	
Dicembre	-5.177	-4.617	-4.971	-5.250	

1° trimestre	3.662	5.442	5.181	4.337	5.168
2° trimestre	-532	-813	-298	-1.418	-1.332
3° trimestre	3.144	1.920	3.314	2.376	2.541
4° trimestre	-2.287	-2.806	-2.710	-2.042	
Ott. – Sett. *	4.842	4.262	5.391	2.585	4.335

Assunzioni, Cessazioni e saldi per genere

L'analisi di genere evidenzia una sostanziale **stabilità** degli avviamenti che hanno interessato il **genere femminile** nell'annualità considerata (-0,21%), a fronte di un discreto calo delle cessazioni (-3,47%). Di conseguenza, il saldo annuale nel periodo 2024–2025 risulta superiore rispetto all'annualità precedente, attestandosi a +2.122 unità.

Relativamente al **genere maschile** sono confermati stabilità e buon andamento già osservati nei report precedenti: sono stabili gli avviamenti (+ 0,38%) e leggermente in calo le cessazioni (- 1,16%). Anche in questo caso il saldo annuale è risultato quindi in aumento, attestandosi a + 2.213.

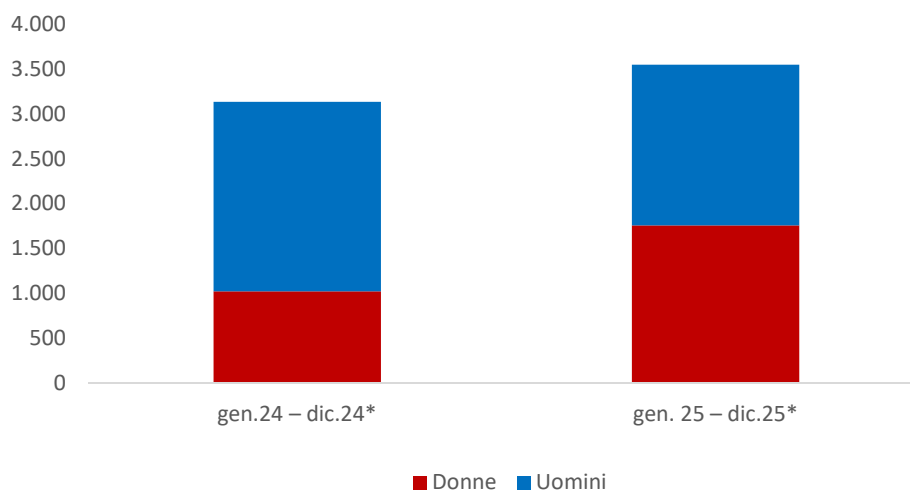
Rispetto alle analisi dei report precedenti si può osservare una **riduzione nella disuguaglianza** di genere nel periodo Ottobre 2024 – Settembre 2025 ravvisabile dai saldi riportati in tabella (+ 4,28% a favore della componente maschile, in forte calo rispetto alla differenza registrata durante il periodo Ottobre 2023 – Settembre 2024).

L'analisi denota che ancora una volta la crescita degli **avviamenti** (o la loro stabilità) e il calo delle cessazioni agisce in modo positivo su entrambi i generi. Diversamente, le osservazioni precedentemente effettuate indicano che nel caso di riduzione degli avviamenti e aumento delle cessazioni comporta un maggiore rallentamento soprattutto per la componente femminile.

	3° Trimestre 2024	3° Trimestre 2025	Ott.23 – Sett.24*	Ott.24 – Sett. 25*
DONNE				
Assunzioni	10.014	10.065	34.220	34.147
Cessazioni	8.563	7.917	33.178	32.025
Saldo	1.451	2.148	1.042	2.122
UOMINI				
Assunzioni	11.690	11.141	42.359	42.522
Cessazioni	10.751	10.748	40.782	40.309
Saldo	939	393	1.577	2.213
SALDO	2.390	2.541	2.619	4.335

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (terzo del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie, l'annualità "Ottobre – Settembre" è da intendersi riferita agli anni "2023 – 2024" e "2024 – 2025".

Figura VI: Saldo assunzioni-cessazioni per genere



Avviamenti per età

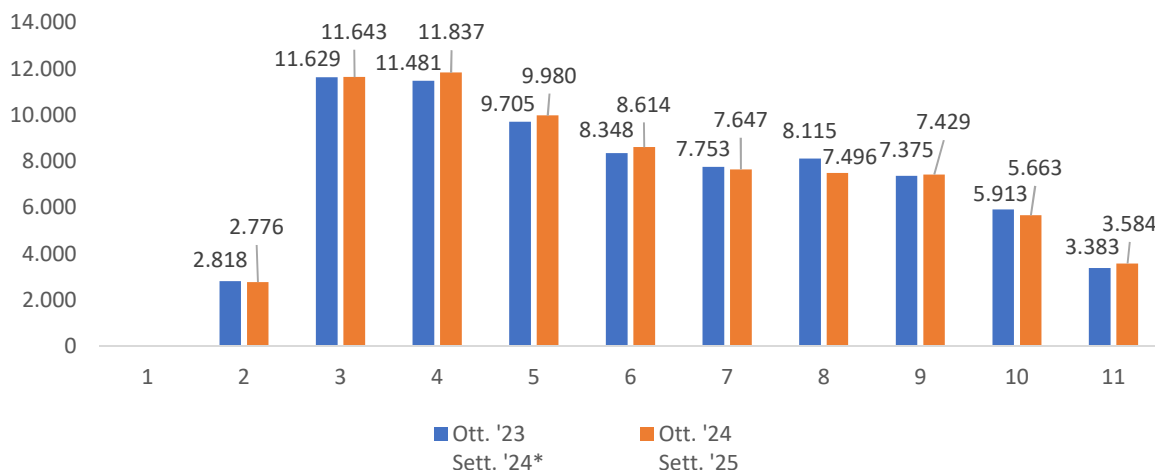
		15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64
2021	3 trim	850	3279	3316	2885	2365	2477	2454	1954	1400	795
2022	4 trim	717	3342	3047	2583	1959	1858	1886	1500	1105	492
	1 trim	274	3079	3194	2820	2283	2178	2423	2182	1484	866
	2 trim	499	3038	2723	2187	1783	1759	1900	1652	1132	661
	3 trim	911	2900	3034	2672	2424	2415	2379	2000	1518	822
2023	4 trim	751	2911	2834	2203	1916	1664	1818	1441	1047	538
	1 trim	311	2825	2945	2529	2207	2151	2249	2050	1438	853
	2 trim	579	2838	2666	2254	1882	1804	2010	1706	1248	699
	3 trim	1047	3162	3438	3045	2730	2390	2432	2142	1631	965
2024	4 trim	837	3041	2881	2351	1779	1699	1901	1634	1245	616
	1 trim	305	2823	2834	2389	2147	1997	2118	1963	1623	1013
	2 trim	647	2846	2697	2131	1915	1790	1837	1679	1379	720
	3 trim	1029	2919	3069	2834	2507	2267	2259	2099	1666	1034
2025	4 trim	787	3043	3124	2522	2081	1837	1774	1645	1240	691
	1 trim	298	2866	2902	2638	2296	1974	1970	2155	1620	1120
	2 trim	655	2.811	2644	2119	1759	1676	1620	1579	1250	767
	3 trim	1036	2923	3167	2701	2478	2160	2132	2050	1553	1006

Ott. '23 Sett. '24*	2.818	11.629	11.481	9.705	8.348	7.753	8.115	7.375	5.913	3.383
Ott. '24 Sett. '25	2.776	11.643	11.837	9.980	8.614	7.647	7.496	7.429	5.663	3.584

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (terzo del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie, l'annualità "Ottobre – Settembre" è da intendersi riferita agli anni "2023 – 2024" e "2024 – 2025".

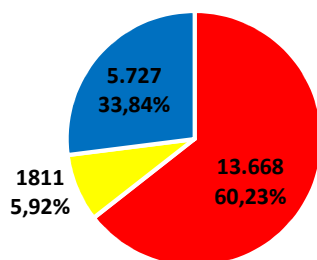
Nell'annualità **Ottobre 2024 – Settembre 2025** gli avviamenti si sono concentrati nelle fasce di età più giovani: 20 – 24 anni (11.643), 25 – 29 anni (11.837) e 30 – 34 anni (9.980). L'aumento percentuale maggiore si è avuto nella fascia di età 35 – 39 anni (+ 3,19%) e 60 – 64 anni (+ 5,94%).

Figura VII: Avviamenti per età



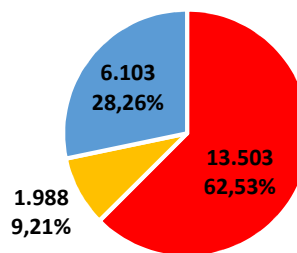
Avviamenti per nazionalità

Figura X: Avviamenti UE - Extra UE - Italia
Terzo Trimestre 2025
Provincia di Pavia



■ Italia ■ UE ■ Extra UE

Figura X: Avviamenti UE - Extra UE - Italia
Terzo Trimestre 2024
Provincia di Pavia



■ Italia ■ UE ■ Extra UE

La situazione degli avviamenti per **nazionalità** mostra un calo in numeri assoluti per i cittadini italiani e un incremento dei cittadini con nazionalità europea ed extraeuropea.

La tabella seguente analizza la situazione degli avviamenti dei **cittadini stranieri** con riferimento alle **prime sedici nazionalità**. Dal confronto con i precedenti rapporti si evidenzia una sostanziale stabilità delle nazionalità coinvolte.

Come si può notare, le prime posizioni rimangono sostanzialmente stabili, segno che il territorio e le reti già esistenti tendono ad attrarre lavoratori delle stesse nazionalità. Si segnala un **incremento generalizzato** per tutte le nazionalità considerate, eccetto per i cittadini con nazionalità cinese (- 4,99%) e Repubblica Dominicana (-21,51%).

L'incremento maggiore si registra tra i cittadini egiziani (+42,14% nell'annualità); si confermano la seconda nazionalità presente sul territorio, preceduti da quella romena e seguiti da quella albanese.

	4 TRIM	1 TRIM	2 TRIM	3 TRIM	Percentuale	Ott. 24 - Sett. 25*	Ott. 23 - Sett. 24*	v%
ROMANIA	825	1370	855	1605	21,29%	4655	4.540	2,53%
EGITTO	971	918	882	845	11,21%	3616	2.544	42,14%
ALBANIA	545	756	568	521	6,91%	2390	2.130	12,21%
MAROCCO	501	488	552	520	6,90%	2061	1.823	13,06%
PAKISTAN	310	240	282	357	4,74%	1189	846	40,54%
UCRAINA	376	350	321	294	3,90%	1341	1236	8,50%
TUNISIA	253	249	265	265	3,52%	1032	988	4,45%
SENEGAL	253	197	182	245	3,25%	877	725	20,97%
PERU'	217	196	219	236	3,13%	868	699	24,18%
BANGLADESH	175	221	236	230	3,05%	862	611	41,08%
NIGERIA	227	170	201	214	2,84%	812	690	17,68%
INDIA	133	198	170	180	2,39%	681	542	25,65%
CINA REPUBBLICA POPOLARE	173	186	190	156	2,07%	705	742	-4,99%
ECUADOR	148	159	143	144	1,91%	594	533	11,44%
MOLDAVIA	154	188	129	132	1,75%	603	591	2,03%
DOMINICANA REPUBBLICA	104	131	131	123	1,63%	489	623	- 21,51%
Altre	1282	1453	1387	1.471	19,51%	5593	4602	21,53%

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (terzo del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie, l'annualità "Ottobre – Settembre" è da intendersi riferita agli anni "2023 – 2024" e "2024 – 2025".

Principali tipologie contrattuali

Come detto, l'analisi su base annuale mostra come il **mercato del lavoro** provinciale sia in leggera ripresa, pur manifestando segni di rallentamento per specifiche categorie. Rimangono comunque stabili le percentuali dei principali contratti sul totale. I contratti a **tempo indeterminato** e gli apprendistati pesano per il 19,83%, mentre i **contratti determinati** il 54,71%, quelli in somministrazione si attestano rispettivamente al 14,82%. Si fa presente che le altre tipologie contrattuali considerate aggregate e qui non dettagliate (principalmente lavoro domestico) pesano il 10,64%.

Per quanto riguarda le cessazioni, si registra un lieve incremento dei contratti a tempo determinato (+0,44%), mentre le cessazioni relative ai contratti a tempo indeterminato risultano sostanzialmente stabili. Analizzando il **saldo tra assunzioni e cessazioni**, il lavoro a tempo determinato continua a evidenziare un saldo nettamente positivo, seppur in lieve decrescita rispetto ai periodi precedenti. Rimane positivo anche il saldo dei **contratti di apprendistato**, confermando un andamento occupazionale favorevole per questa tipologia contrattuale.

ASSUNZIONI

<i>Anni - trimestri</i>		<i>Lavoro a tempo indeterminato</i>	<i>Lavoro a tempo determinato</i>	<i>Somministrazione</i>	<i>Lavoro intermittente</i>	<i>Collaborazioni</i>	<i>Apprendistato</i>
2021	3T	3.037	12.312	3.918	786	452	450
	4T	2.912	9.108	3.819	818	369	499
	1T	4.294	10.496	3.643	688	507	444
	2T	3.146	8.443	3.314	1.098	257	455
2022	3T	3.210	11.889	3.731	704	446	472
	4T	2.633	8.733	3.509	720	317	486
	1T	3.617	10.008	3.421	723	518	550
	2T	3.359	8.662	3.309	1.083	193	435
2023	3T	3.572	12.923	4.192	764	566	464
	4T	3.617	10.008	3.421	723	518	550
	1T	3.619	10.242	3.010	789	459	403
	2T	3.087	9.232	2.823	1.164	307	388
2024	3T	3.525	12.631	3.233	773	451	392
	4T	3.253	9.395	3.167	1.044	527	452
	1T	3887	10875	2772	857	376	375
	2T	2919	8781	2922	1004	264	379
2025	3T	3515	12894	2502	797	474	427
<i>Ott 23- sett 24*</i>		13.848	42.113	12.487	3.449	1.735	1.733
Ott 24- Sett 25*		13.574	41.945	11.363	3.702	1.641	1.633

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (terzo del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie, l'annualità "Ottobre – Settembre" è da intendersi riferita agli anni "2023 – 2024" e "2024 – 2025".

CESSAZIONI

<i>Anni - trimestri</i>		<i>Lavoro a tempo indeterminato</i>	<i>Lavoro a tempo determinato</i>	<i>Somministrazione</i>	<i>Lavoro intermittente</i>	<i>Collaborazioni</i>	<i>Apprendistato</i>
2022	3T	3.847	8.950	3.668	724	351	305
	4T	4.629	9.275	4.209	1.024	390	330
	1T	4.225	5.963	3.343	474	275	280
2022	2T	3.989	9.049	2.883	663	492	311
	3T	4.117	9.082	3.698	864	285	308
	4T	4.194	9.349	3.934	996	394	312
	1T	3.701	5.778	3.214	519	244	295
2023	2T	4.169	8.794	2.813	782	480	344
	3T	4.114	9.325	3.879	939	450	342
	4T	4.652	9.578	3.990	955	368	345
	1T	3.904	6.056	3.233	564	214	251
2024	2T	4.140	9.645	2.847	881	529	361
	3T	3.926	9.640	3.462	936	412	319
	4T	4.480	9.915	3.689	1.168	385	334
	1T	4196	6195	2590	629	198	224
	2T	3886	9373	2661	802	589	296
2025	3T	4008	9593	2805	880	447	304
<i>Ott 23- sett 24*</i>		16.622	34.919	13.532	3.336	1.523	1.276
<i>Ott 24- Sett 25*</i>		16.570	35.076	11.745	3.479	1.619	1.158

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (terzo del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie, l'annualità "Ottobre – Settembre" è da intendersi riferita agli anni "2023 – 2024" e "2024 – 2025".

SALDO ASSUNZIONI – CESSAZIONI

<i>Anni - trimestri</i>	<i>Lavoro a tempo indeterminato</i>	<i>Lavoro a tempo determinato</i>	<i>Somministrazione</i>	<i>Lavoro intermittente</i>	<i>Collaborazioni</i>	<i>Apprendistato</i>
2021 3T	-810	3.362	250	62	101	145
4T	-1.717	-167	-390	-206	-21	169
2022 1T	69	4.533	300	214	232	164
2T	-843	-606	431	435	-235	144
3T	-907	2.807	33	-160	161	164
4T	-1.561	-616	-425	-276	-77	174
2023 1T	-84	4.230	207	204	274	255
2T	-810	-132	496	301	-287	91
3T	-542	3.598	313	-175	116	122
4T	-1.035	430	-569	-232	150	205
2024 1T	-285	4.186	-223	225	245	152
2T	-1.053	-413	-24	283	-222	27
3T	-401	2.991	-229	-163	39	73
4T	-1.227	-520	-522	-124	142	118
1T	-309	4.680	182	228	178	151
2T	-967	-592	261	202	-325	83
2025 3T	-493	3301	-303	-83	27	123
Ott 23- sett 24*	-2.774	7.194	-1.045	113	212	457
Ott 24- Sett 25*	-2.996	6.869	-382	223	22	475

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (terzo del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie, l'annualità "Ottobre – Settembre" è da intendersi riferita agli anni "2023 – 2024" e "2024 – 2025".

Assunzioni, cessazioni e saldi per settore merceologico (ATECO) e per qualifiche professionali (ISTAT)

I settori merceologici ATECO che nell'annualità **ottobre 2024 – settembre 2025** hanno registrato i **salDI occupazionali positivi più elevati** sono stati la **Sanità e assistenza sociale (+870)**, il **Noleggio e servizi alle imprese (+768)**, l'**Istruzione (+658)** e le **Costruzioni (+549)**, seguiti dal **Commercio (+412)** e dal **Trasporto e magazzino (+288)**.

L'analisi settoriale evidenzia una crescita in quasi tutti i settori produttivi, con alcune eccezioni che registrano una variazione negativa. In particolare, si rilevano contrazioni nei settori **agricoltura (- 3,46%)**, **alloggio e ristorazione (- 2,82%)**, **attività professionali e scientifico-tecnologiche (- 1,51%)**, **amministrazione pubblica e difesa (- 0,28%)**.

Come frequentemente osservato, l'aumento degli avviamenti è accompagnato da un parallelo incremento delle cessazioni, fenomeno dovuto principalmente alla forte flessibilità del mercato del lavoro e all'elevata incidenza degli avviamenti con contratto a tempo determinato. Con riferimento ai settori ATECO, gli incrementi più consistenti delle cessazioni si rilevano nel **trasporto e magazzino** (9.740 cessazioni, + 35,22% rispetto alla precedente annualità considerata) e nelle **attività finanziarie e assicurative** (+ 45,63% e 233 cessazioni). Al contrario, le **attività professionali e scientifico-tecnologiche** evidenziano una riduzione delle cessazioni (1.191, -6,51%).

ASSUNZIONI PER SEZIONE ATECO

ATECO	4 Trim 24	1 Trim 25	2 Trim 25	3 Trim 25	ott. 23 - set.24	ott. 24 - set. 25	v%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	460	1.791	602	2.115	5.146	4.968	-3,46
Estrazione di minerali	6	7	11	11	23	35	52,17
Attività manifatturiere	2.160	2.915	2.298	2.424	9.219	9.797	6,27
Forn. en. elett. e gas	19	35	16	19	80	89	11,25
Forn. di acqua, rifiuti ...	103	117	128	125	443	473	6,77
Costruzioni	1.648	1.946	1.618	1.529	5.556	6.741	21,33
Commercio - riparaz. Auto	1.573	1.447	1.440	1.455	5.492	5.915	7,70
Trasporto e magazzinaggio	2.959	2.324	2.662	2.083	7.710	10.028	30,06
Alloggio e rist.	1.691	1.692	2.006	1.649	7.242	7.038	-2,82
Info e comunicazione	125	135	113	115	434	488	12,44
Att. finanziarie e assicurative	54	68	47	39	177	208	17,51
Attività immobiliari	55	53	51	20	118	179	51,69
Att. Profess. E scientifico-tecn.	310	446	362	249	1.388	1.367	-1,51
Noleggio, servizi imprese	1.263	1.469	1.219	1.228	4.664	5.179	11,04
Amm. pubblica e difesa	590	481	473	571	2.121	2.115	-0,28
Istruzione	2.662	2.120	1.210	4.261	9.969	10.253	2,85
Sanità e assistenza sociale	1.424	1.331	1.154	1.925	5.720	5.834	1,99
Att. Artistiche, sportive, intratt.	539	423	520	368	1.780	1.850	3,93
Altre attività di servizi	503	498	432	508	1.889	1.941	2,75
Personale domestico	600	541	518	512	2.159	2.171	0,56
Totale	18.744	19.839	16.880	21.206	71.330	76.669	7,48

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (terzo del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie sono state costruite due annualità che riguardano gli anni 2023 – 2024 (ottobre – settembre) e gli anni 2024 – 2025 (ottobre – settembre). La ratio rimane una corretta comparazione di lungo periodo.

CESSAZIONI

ATECO	4 Trim 24	1 Trim 25	2 Trim 25	3 Trim 25	ott.23 - set.24*	ott. 24 - set. 25*	v%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.121	411	503	2.084	5.102	5.119	0,33
Estrazione di minerali	7	4	6	8	24	25	4,17
Attività manifatturiere	2.910	2.140	2.229	2.520	8.912	9.799	9,95
Forn. En. Elett. E gas	39	4	21	17	75	81	8,00
Forn. Di acqua, rifiuti ...	125	91	100	115	383	431	12,53
Costruzioni	1.574	1.476	1.418	1.724	4.924	6.192	25,75
Commercio - riparaz. Auto	1.433	1.315	1.315	1.440	4.826	5.503	14,03
Trasporto e magazzinaggio	3.187	2.329	2.058	2.166	7.203	9.740	35,22
Alloggio e rist.	2.022	1.361	1.581	1.890	6.993	6.854	-1,99
Info e comunicazione	87	78	103	99	326	367	12,58
Att. Finanziarie e assicurative	64	63	60	46	160	233	45,63
Attività immobiliari	26	29	28	33	116	116	0,00
Att. Professionali e scientifico-tecn.	398	268	247	278	1.274	1.191	-6,51
Noleggio, servizi imprese	1.304	936	1.020	1.151	4.704	4.411	-6,23
Amm. Pubblica e difesa	567	450	525	429	1.981	1.971	-0,50
Istruzione	2.111	1.664	4.101	1.719	9.605	9.595	-0,10
Sanità e assicurazione sociale	1.136	901	1.483	1.444	5.039	4.964	-1,49
Att. Artistiche, sportive, intratt.	595	252	448	503	1.765	1.798	1,87
Altre attività di servizi	545	381	469	455	1.815	1.850	1,93
Personale domestico	535	518	497	544	2.117	2.094	-1,09
Totale	20.786	14.671	18.212	18.665	67.344	72.334	7,41

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (terzo del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie sono state costruite due annualità che riguardano gli anni 2023 – 2024 (ottobre – settembre) e gli anni 2024 – 2025 (ottobre – settembre). La ratio rimane una corretta comparazione di lungo periodo.

SALDO ASSUNZIONI - CESSAZIONI

ATECO	4 Trim 24	1 Trim 25	2 Trim 25	3 Trim 25	ott. 23 - set. 24	ott. 24 - set. 25
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-1.661	1.380	99	31	44	-151
Estrazione di minerali	-1	3	5	3	-1	10
Attività manifatturiere	-750	775	69	-96	307	-2
Forn. En. Elett. E gas	-20	31	-5	2	5	8
Forn. Di acqua, rifiuti ...	-22	26	28	10	60	42
Costruzioni	74	470	200	-195	632	549
Commercio - riparaz. Auto	140	132	125	15	666	412
Trasporto e magazzinaggio	-228	-5	604	-83	507	288
Alloggio e rist.	-331	331	425	-241	249	184
Info e comunicazione	38	57	10	16	108	121
Att. Finanziarie e assicurative	-10	5	-13	-7	17	-25
Attività immobiliari	29	24	23	-13	2	63
Att. Professionali e scientifico-tecn.	-88	178	115	-29	114	176
Noleggio, servizi imprese	-41	533	199	77	-40	768
Amm. Pubblica e difesa	23	31	-52	142	140	144
Istruzione	551	456	-2.891	2.542	364	658
Sanità e assicurazione sociale	288	430	-329	481	681	870
Att. Artistiche, sportive, intratt.	-56	171	72	-135	15	52
Altre attività di servizi	-42	117	-37	53	74	91
Personale domestico	65	23	21	-32	42	77
Totale	-2.042	5.168	-1.332	2.541	3.986	4.335

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (terzo del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie sono state costruite due annualità che riguardano gli anni 2023 – 2024 (ottobre – settembre) e gli anni 2024 – 2025 (ottobre – settembre). La ratio rimane una corretta comparazione di lungo periodo.

Le qualifiche professionali (ISTAT)

Nel periodo **ottobre 2024 – settembre 2025**, rispetto ai dodici mesi precedenti (**ottobre 2023 – settembre 2024**), l'analisi per livello professionale evidenzia andamenti differenziati dei flussi occupazionali. Le **professioni non qualificate** registrano l'aumento più significativo delle assunzioni (+14,82%) e, a fronte di una crescita più contenuta delle cessazioni, presentano un **saldo annuale positivo in aumento**, che passa da **+909 a +1.030**.

Positive anche le dinamiche delle **professioni tecniche**, caratterizzate da un incremento delle assunzioni (+17,10%) e da una crescita delle cessazioni più moderata, con un saldo che nell'annualità considerata aumenta da **+293 a +530**.

Si osserva invece una flessione delle assunzioni nelle **professioni qualificate nelle attività commerciali** (-2,15%), accompagnata da un livello di cessazioni relativamente più elevato, che determina una riduzione del saldo da **+912 a +740**.

Per le **professioni esecutive nel lavoro d'ufficio**, l'incremento delle assunzioni (+7,72%) risulta sostanzialmente compensato dall'andamento delle cessazioni, mantenendo il saldo su valori positivi e pressoché stabili (**da +571 a +582**). In aumento le assunzioni

dei **conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili** (+16,27%), ma l'intensificazione dei flussi in uscita determina una contrazione del saldo (**da +368 a +257**).

Nel complesso, il quadro provinciale relativo all'annualità **ottobre 2024 – settembre 2025**, con riferimento al **terzo trimestre 2025**, evidenzia una crescita occupazionale sostenuta prevalentemente dai profili a bassa qualificazione e dalle professioni tecniche, a fronte di una maggiore mobilità e di segnali di rallentamento nei livelli professionali intermedi e in quelli legati alle attività commerciali.

ASSUNZIONI

LIVELLI PROFESSIONALI	4 Trim. 24	1 Trim. 25	2 Trim. 25	3 Trim. 25	Ott.23 - Sett. 24*	Ott.24 - Sett. 25*	v%
1 - LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	81	79	48	43	306	251	-17,97
2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	2.742	2.036	1.189	4.450	9.967	10.417	+4,51
3 - PROFESSIONI TECNICHE	1.013	1.169	997	1.415	3.923	4.594	+17,10
4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	2.285	2.554	1.962	1.659	7.854	8.460	+7,72
5 - PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI	3.890	3.436	3.924	3.671	15.249	14.921	-2,15
6 - ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	1.776	2.699	2.313	2.267	8.871	9.055	+2,07
7 - CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI	1.544	1.958	1.548	1.418	5.563	6.468	+16,27
8 - PROFESSIONI NON QUALIFICATE	5.413	5.907	4.899	6.283	19.597	22.502	+14,82
Totale complessivo	18.744	19.839	16.880	21.206	71.330	76.669	+7,48

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (terzo del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie sono state costruite due annualità che riguardano gli anni 2023 – 2024 (ottobre – settembre) e gli anni 2024 – 2025 (ottobre – settembre). La ratio rimane una corretta comparazione di lungo periodo.

CESSAZIONI

LIVELLI PROFESSIONALI	4 Trim. 24	1 Trim. 25	2 Trim. 25	3 Trim. 25	Ott.23 - Sett. 24*	Ott.24 - Sett. 25*	v%
1 - LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	65	46	39	55	237	205	-13,50
2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	2.131	1.444	3.907	1.898	9.355	9.380	+0,27
3 - PROFESSIONI TECNICHE	1.062	758	1.025	1.219	3.630	4.064	+11,96
4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	2.339	2.035	1.751	1.753	7.283	7.878	+8,17
5 - PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI	3.897	2.970	3.583	3.731	14.337	14.181	-1,09
6 - ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	2.583	1.815	2.093	2.452	8.619	8.943	+3,76
7 - CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI	1.969	1.366	1.396	1.480	5.195	6.211	+19,56
8 - PROFESSIONI NON QUALIFICATE	6.740	4.237	4.418	6.077	18.688	21.472	+14,90
Totale complessivo	20.786	14.671	18.212	18.665	67.344	72.334	+7,41

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (terzo del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie sono state costruite due annualità che riguardano gli anni 2023 – 2024 (ottobre – settembre) e gli anni 2024 – 2025 (ottobre – settembre). La ratio rimane una corretta comparazione di lungo periodo.

SALDO ASSUNZIONI – CESSAZIONI

LIVELLI PROFESSIONALI	4 Trim. 24	1 Trim. 25	2 Trim. 25	3 Trim. 25	Ott.23 - Sett. 24*	Ott.24 - Sett. 25*
1 - LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	16	33	9	-12	69	46
2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	611	592	-2.718	2.552	612	1.037
3 - PROFESSIONI TECNICHE	-49	411	-28	196	293	530
4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	-54	519	211	-94	571	582
5 - PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI	-7	466	341	-60	912	740
6 - ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	-807	884	220	-185	252	112
7 - CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI	-425	592	152	-62	368	257
8 - PROFESSIONI NON QUALIFICATE	-1.327	1.670	481	206	909	1.030
Totale complessivo	-2.042	5.168	-1.332	2.541	3.986	4.335

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (terzo del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie sono state costruite due annualità che riguardano gli anni 2023 – 2024 (ottobre – settembre) e gli anni 2024 – 2025 (ottobre – settembre). La ratio rimane una corretta comparazione di lungo periodo.

GLOSSARIO

Disoccupati: persone non occupate tra i 15 e i 64 anni che hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive; oppure inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Comunicazioni obbligatorie: Comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono trasmettere in caso di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro.

Eventi: Elemento base su cui si fonda il modello dei dati. Sono suddivisi in: Avviamenti, Cessazioni, Trasformazioni, Proroghe. Ognuno di essi è di norma caratterizzato da una data d'inizio, ed eventualmente da una data di fine.

Avviamento: Instaurazione di un rapporto di lavoro tra un individuo e un datore di lavoro.

Cessazione: Termine del rapporto di lavoro tra un individuo e un datore di lavoro.

Saldo Avviamenti e Cessazioni: Indicatore calcolato come differenza tra avviamenti e cessazioni.

Variazione Tendenziale: Variazione, in termini percentuali, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Proroga: Prolungamento, oltre i termini previsti, di un rapporto di lavoro a termine o comunque di durata temporanea (es. co.co.pro). Si verifica allorché il rapporto venga prolungato oltre il termine stabilito inizialmente, senza che sia intervenuta una trasformazione del rapporto medesimo.

Trasformazione: Si ha trasformazione solo nei casi espressamente indicati dalla norma, allorché il prolungamento del rapporto iniziale comporti una trasformazione legale dello stesso: da contratto a termine a contratto a tempo indeterminato, da tempo parziale a tempo pieno, da apprendistato a contratto a tempo indeterminato, da contratto di formazione e lavoro a contratto a tempo indeterminato, da contratto di inserimento a contratto a tempo indeterminato.

Evento giornaliero: Evento che dura fino a due giorni lavorativi. Eventi giornalieri sono avviamenti e cessazioni.

Rapporto di lavoro: Tutti gli eventi successivi e contigui che legano due soggetti (ad esempio la filiera avviamento, proroga, trasformazione, cessazione), concorrono alla creazione di un unico rapporto di lavoro.

Avviati: Individui soggetti ad avviamento; nel corso del periodo analizzato un individuo può essere soggetto a più avviamenti.

Cessati: Individui per cui si conclude un rapporto di lavoro, in seguito a una possibile serie di motivazioni; nel corso del periodo analizzato un individuo può essere soggetto a più cessazioni.

Classificazione Professioni CP2021: A partire dal 2023 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle professioni CP2021, frutto di un lavoro di aggiornamento della precedente versione (CP2011) e di adattamento alle novità introdotte dalla International Standard Classification of Occupations – Isco-08. La classificazione CP2021 fornisce uno strumento per ricondurre tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro all'interno di un numero limitato di raggruppamenti professionali.

FORME CONTRATTUALI

Apprendistato: Rapporto di lavoro con cui un datore di lavoro si impegna a formare l'apprendista fino a farlo diventare un lavoratore qualificato, occupandolo in attività lavorative.

Somministrazione: Consiste in un accordo commerciale concluso fra due soggetti, uno denominato "utilizzatore" e l'altro "somministratore". Grazie a questo accordo, il somministratore (che deve possedere la prescritta autorizzazione per la fornitura professionale di manodopera) assume i lavoratori e li mette a disposizione dell'utilizzatore per esigenze professionali di carattere continuativo o limitato nel tempo. La dipendenza del lavoratore dal somministratore può essere a tempo determinato o indeterminato.

Collaborazioni: il contratto mediante il quale un utilizzatore acquisisce con modalità semplificate prestazioni di lavoro occasionali o saltuarie di ridotta entità, entro i limiti di importo. Possono fare ricorso a tale contratto: professionisti, lavoratori autonomi, imprenditori, associazioni, fondazioni ed altri enti di natura privata, nonché le amministrazioni pubbliche e le imprese agricole, sebbene con specifiche regolamentazioni.

Lavoro intermittente: Si tratta del contratto, a tempo determinato o indeterminato, mediante il quale un lavoratore si pone a disposizione di un datore di lavoro che ne può utilizzare la prestazione lavorativa in modo discontinuo o intermittente secondo le esigenze individuate dai contratti collettivi, anche con riferimento alla possibilità di svolgere le prestazioni in periodi predeterminati nell'arco della settimana, del mese o dell'anno.

Tempo Determinato: Tipo di contratto di lavoro nel quale la data di scadenza viene stabilita all'atto della stipula del contratto stesso.

Tempo Indeterminato: Per contratto a tempo indeterminato si intende un rapporto di lavoro che, a seguito di un periodo di prova, si trasforma in assunzione senza scadenza. Il contratto stabilisce le condizioni della prestazione lavorativa. Con esso sono stabiliti i diritti e gli obblighi degli imprenditori e dei lavoratori.

Contratti stabili: Con il termine contratti Permanenti si intende l'insieme di contratti a Tempo Indeterminato e di Apprendistato.

Contratti a termine: Con il termine contratti Temporanei si intende l'insieme di contratti a Tempo Determinato, di Somministrazione e di Lavoro a progetto. Le informazioni presentate nel presente rapporto derivano dall'elaborazione dei dati delle comunicazioni obbligatorie riguardanti eventi verificatisi nel periodo in analisi: non sono incluse le comunicazioni ricevute riferite ad eventi al di fuori del periodo di competenza.

FONTE DATI ED ELABORAZIONE

- **Fonte Dati**

Regione Lombardia – Sistema STATistico Lavoro - SI.STA.L. 2.0

- **Elaborazione Dati**

Osservatorio provinciale del mercato del lavoro della Provincia di Pavia.